

Fabrizio De André - La Cattiva Strada

Tom: C

C
 Alla parata militare
 sputò negli occhi a un innocente
 e quando lui chiese "perché"
 lui gli rispose "questo è niente"
 e adesso è ora che io vada"
 F
 e l'innocente lo seguì
 C
 senza le armi lo seguì
 G C
 sulla sua cattiva strada.

 C
 Sui viali dietro la stazione
 rubò l'incasso a una regina
 e quando lei gli disse "come"
 lui le rispose "forse è meglio, è come prima"
 G
 forse è ora che io vada"
 F
 e la regina lo seguì
 C
 col suo dolore lo seguì
 G C
 sulla sua cattiva strada

 C
 E in una notte senza luna
 truccò le stelle ad un pilota
 quando l'aereo cadde
 lui disse "è colpa di chi muore"
 G
 comunque è meglio che io vada"
 F
 ed il pilota lo seguì
 C
 senza le stelle lo seguì
 G C
 sulla sua cattiva strada

 C
 A un diciottenne alcolizzato

versò da bere ancora un poco
 e mentre quello lo guardava
 lui disse "Amico ci scommetto stai per dirmi"
 G
 adesso è ora che io vada"
 F
 l'alcolizzato lo capì
 C
 non disse niente e lo seguì
 G C G C
 sulla sua cattiva strada

 C
 Ad un processo per amore
 baciò le bocche dei giurati
 e ai loro sguardi imbarazzati
 rispose "Adesso è più normale
 adesso è meglio, adesso è giusto, giusto, è giusto"
 G
 che io vada"
 F
 ed i giurati lo seguirono
 C
 e bocca aperta lo seguirono
 G C
 sulla sua cattiva strada,
 G C
 sulla sua cattiva strada.

 C
 E quando poi sparì del tutto
 a chi diceva "è stato un male"
 a chi diceva "è stato un bene"
 raccomandò "non vi conviene
 G
 venir con me dovunque vada,
 F
 ma c'è amore un po' per tutti
 C
 e tutti quanti hanno un amore
 G C
 sulla cattiva strada
 G C
 sulla cattiva strada."

 G C

Acordes

